

Il progetto europeo C-LIEGE per le politiche energetiche nella domanda di trasporto delle merci nelle città

Avviata a fine giugno l'iniziativa transnazionale intende sviluppare ed integrare misure e politiche indirizzate ad un'efficiente integrazione tra pianificazione e gestione della domanda di trasporto merci, per favorire un trasporto urbano delle merci più efficiente, sostenibile, pulito ed integrato all'interno del sistema complessivo della mobilità.

di **LUCA LUCIETTI**

L CONTESTO DELLA MOBILITÀ IN ITALIA e nel resto dell'Europa è profondamente cambiato. La definitiva affermazione della globalizzazione dei mercati e la delocalizzazione dei processi produttivi, sono causa del disallineamento fra i mercati di produzione e quelli di consumo, pertanto l'efficienza e l'affidabilità dei sistemi di trasporto sono diventati elementi essenziali ed imprescindibili per la competitività dei territori. Inoltre, l'incremento dei costi di congestione all'interno delle aree urbane, l'aumento delle emissioni inquinanti e l'incremento dei prezzi del petrolio necessitano dell'implementazione di interventi in grado di **ridurre drasticamente i consumi di energia e migliorare la qualità dell'ambiente.**

La logistica del trasporto merci presenta una dimensione urbana fondamentale. Le attività della logistica nelle città fanno registrare un impatto crescente sulla mobilità cittadina e sulla congestione del traffico urbano. Le esigenze di consegne *just in time*, al fine di ottimizzare i costi riducendo il peso delle scorte dei prodotti commercializzati e superfici occupate, comportano l'aumento della frequenza dei rifornimenti dei punti vendita e la moltiplicazione dei percorsi effettuati dai veicoli commerciali sulla rete viaria urbana per effettuare la consegna delle merci. Per capire la dimensione e l'importanza del fenomeno in oggetto è sufficiente ricordare i dati raccolti dallo studio promosso dall'ELA (*European Logistics Association*): più del 70% delle merci trasportate in ambito europeo ha come destina-

zione finale la regione d'origine. Più del 50% delle merci viene movimentato in un raggio d'azione inferiore ai 50 km ed il 25% in ambito urbano. La quota di veicoli per il trasporto e la distribuzione urbana è stimata tra il 10 e il 15% del parco circolante con un ingombro a terra fino al 20-25%.

In Europa la distribuzione urbana delle merci (*city logistics*) è oggetto di attenzione per le conurbazioni medio-grandi da oltre un decennio ed è terreno di sperimentazione di soluzioni che puntano a conciliare le esigenze emergenti di razionalizzazione e una visione del futuro assetto urbano.

In questo contesto si inseriscono le politiche promosse dalla Commissione Europea che ha indicato la necessità di intervenire nel segmento dell'ultimo miglio al fine di migliorare l'efficienza energetica e la compatibilità ambientale dei processi distributivi delle merci che si svolgono nello spazio comunitario, incrementando l'accessibilità di persone e merci nelle diverse città/regioni dell'UE.

Il Programma *Intelligent Energy Europe 2007-2013*, gestito dall'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione per conto della Commissione Europea, ha in particolare l'obiettivo di assicurare un'energia sicura e sostenibile per l'Europa a prezzi competitivi, attraverso azioni volte a: incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche, promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica e promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

IL PROGETTO C-LIEGE

L'Unione Europea ha avviato sul tema della trasporto urbano delle merci sostenibile - dal punto di vista energetico ed am-

bientale - un progetto¹, cofinanziato nell'ambito del programma *Intelligent Energy Europe*.

¹ La partecipazione italiana al Consorzio è stata assicurata da Fit Consulting, *partner* specializzato per la creazione di consorzi internazionali e per la progettazione nel settore della Ricerca e Sviluppo, è il coordinatore di un consorzio transnazionale di società, Enti ed organizzazioni di diversi Paesi europei con comprovata esperienza nel campo delle politiche del trasporto merci, energia, ambiente, comunicazione, stima degli impatti, progettazione di modelli di *city logistics*, gestione dei conflitti e creazione del consenso.



Tabella 1. I partecipanti al consorzio C-LIEGE

PARTECIPANTE	SIGLA	NAZIONALITÀ
Fit consulting srl	FIT	IT
European Regions Research and Innovation Network	ERRIN	BE
TIS.pt - Transportes, Inovação e Sistemas, s.a.	TIS-PT	PT
Impact Consulting srl	IMPACT	RO
National Technical University of Athens	NTUA	GR
Imperial College London - Department of Civil and Environmental Engineering	IMPERIAL	UK
University of Dortmund - Institute of Spatial Planning	TUDO	DE
LEITAT Technological Center	LEITAT	ES
Paragon Europe Ltd	PARAGON	MT
Centro Alimentare e logistica di Parma	CAL	IT
Leicester Energy Agency (Leicester City Council)	LEA-LCC	UK
Bermag Sp.j.	BERGMAG	PL
IKU GmbH Kommunikationsberatung	IKU	DE
klok Kooperationszentrum Logistik e.V	KLOK	DE
Newcastle City Council	NCC	UK
Municipality of Montana	MONTANA	BG
Maritime University of Szczecin	MUS	PL

Si tratta del progetto europeo **C-LIEGE** (*Clean Last mile transport and logistics management for Energy-Efficient local Governments in Europe*), un'iniziativa transnazionale con cui si intende sviluppare ed integrare misure e politiche indirizzate ad un'efficiente integrazione tra pianificazione e gestione della domanda di trasporto merci, per favorire un trasporto urbano delle merci più efficiente, sostenibile, pulito ed integrato all'interno del sistema complessivo della mobilità.

Il progetto è stato avviato lo scorso 27 e 28 giugno 2011 con il *meeting* ufficiale di lancio del progetto (*kick-off meeting*) tenutosi a Roma, presso la sede del Parlamento Europeo di via Quattro Novembre. Il progetto ha una durata complessiva di 30 mesi ed è incentrato sull'elaborazione di modelli e strategie finalizzate alla riduzione del consumo energetico e dell'inquinamento atmosferico legato alle attuali inefficienze che caratterizzano il sistema di movimentazione e trasporto delle

merci nelle aree urbane sia in Italia che nel resto dell'Europa. Riduzione degli spostamenti dei veicoli merci, saturazione dei carichi trasportati, utilizzo di veicoli ecologici, uso più razionale delle infrastrutture e dei servizi, maggiore cooperazione tra i diversi attori chiave della catena del valore, integrazione delle politiche e degli strumenti di pianificazione settoriali, sono solo alcuni dei principali traguardi auspicati dall'iniziativa.

La dimensione europea dell'approccio metodologico che sarà sviluppato all'interno del progetto C-LIEGE, sarà garantita attraverso lo scambio di pratiche e sperimentazioni pilota che saranno realizzate in 6 diversi Paesi dell'Unione Europea: Italia, Bulgaria, Polonia, Gran Bretagna, Germania e Malta.

Il progetto è indirizzato ai diversi *stakeholder* quali, ad esempio, decisori politici e tecnici delle Amministrazioni locali e regionali, operatori di trasporto e logistica professionali, *Mobility Manager*, industria automotive e la grande distribuzione.

LA STRUTTURA DEL PROGETTO

Il progetto si articola in una struttura relativamente complessa composta da macro fasi di lavoro, chiamate *Work Packages* (WP), che rispecchiano gli obiettivi e la molteplicità delle attività da svolgere.

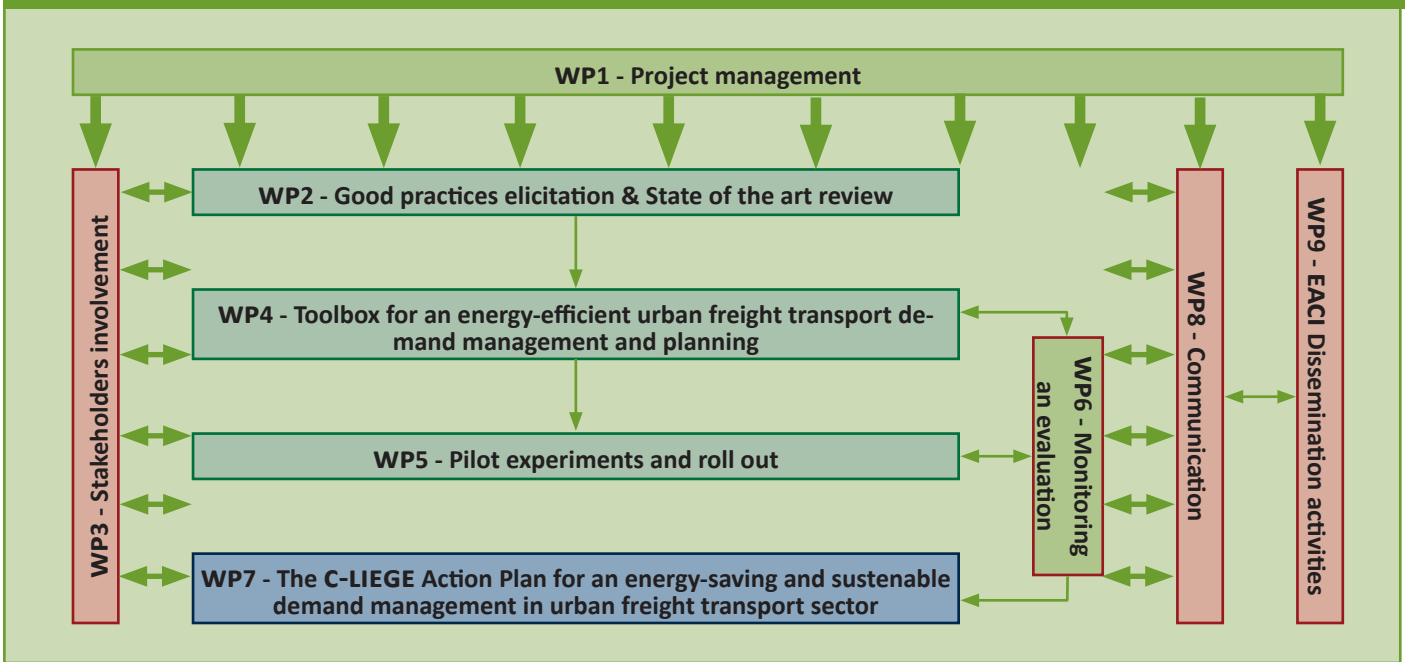
Lucio Lucietti è ingegnere trasportista con esperienza nella ricerca e nella realizzazione di studi comunitari e nazionali in logistica, innovazione tecnologica e sicurezza stradale. Project Manager presso FIT Consulting, società certificata UNI EN ISO 9001- 2008 per «Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza tecnico-scientifica nell'ambito dei trasporti, mobilità logistica e turismo e per l'accesso ai programmi di finanziamento europei, nazionali e regionali», ha partecipato a progetti europei, all'interno dei Programmi Quadro della Comunità, nel campo dei trasporti, della logistica, dell'infomobilità e della mobilità sostenibile. È stato coinvolto nella realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica per la progettazione di modelli logistici innovativi per la distribuzione urbana delle merci in diverse città italiane.

Il programma di lavoro prevede una prima fase diagnostica (*WP2 - Good practices elicitation on urban freight transport initiatives and projects and State of the Art review*) relativa all'individuazione e successiva analisi delle migliori pratiche di progetti ed iniziative locali e regionali di successo indirizzate verso un trasporto urbano delle merci sostenibile, efficiente (dal punto di vista energetico) e cooperativo. Saranno, infatti, analizzati tutti i progetti ed iniziative sviluppate in Europa sul tema caratterizzate da concreti e misurabili risultati al fine di individuare i punti di forza, debolezza ed opportunità delle suddette iniziative da veicolare all'interno delle strategie ed approccio di C-LIEGE.

Questa attività prevede inoltre la condivisione dei risultati acquisiti durante la fase diagnostica con un panel di *stakeholder* europei in occasione di due Plenary knowledge sharing workshops - il primo dei quali si terrà a Barcellona (Spagna) il prossimo 21 Ottobre 2011 - che consentirà di condividere con gli attori chiave i risultati attesi, modalità di valutazione degli stessi ed aspettative dal progetto.

La fase successiva (*WP3 - Stakeholder involvement*) prevede

Figura 1. Le fasi di lavoro



L'attivazione di un processo di coinvolgimento ed integrazione verticale tra i diversi attori chiave della catena del valore per ciascun sito dove saranno testate le misure e gli strumenti sviluppati all'interno del progetto C-LIEGE. Saranno perciò attivati tavoli di concertazione per la condivisione delle politiche d'intervento e per la creazione del consenso presso ciascun sito pilota come di seguito indicato: Parma (Italia), Leicester (Gran Bretagna), Stoccarda (Germania), Szczecin (Polonia), Montana (Bulgaria), Malta, Newcastle (Gran Bretagna). Quest'attività consentirà di creare le basi per la formalizzazione di una *Premium Quality Partnership* (Accordo quadro) tra soggetti pubblici e privati sulle misure da adottare per la riorganizzazione del sistema di trasporto merci in ciascuna delle suddette città.

Sulla base dei risultati delle due fasi di lavoro di cui sopra, sarà successivamente sviluppato (WP4 - *Toolbox for an energy-efficient urban freight transport demand management and planning*) uno strumento innovativo per la progettazione e gestione sostenibile - dal punto di vista energetico - della domanda di trasporto delle merci in ambito urbano. Questo strumento svilupperà un modello basato su un approccio integrato ed innovativo nella gestione della domanda mirato alla definizione e caratterizzazione di strategie *soft*, non infrastrutturali, volte ad assicurare la mobilità delle merci in modo efficiente e sostenibile. Sarà sviluppata una banca dati completa dell'insieme delle

cosiddette *push and pull measures* (misure restrittive ed incentivanti), derivate dalle fasi di lavoro precedenti, applicabili per la pianificazione e gestione della domanda di mobilità.

Questa fase di lavoro svilupperà infine le linee guida per la definizione ed istituzione del *City Logistics Manager*, innovativa figura che C-LIEGE promuoverà in Europa, quale esperto in materia di logistica urbana a supporto dei decisori politici e tecnici delle Amministrazioni Locali, per la definizione delle strategie e politiche maggiormente efficaci per la gestione della domanda di trasporto merci.

I suddetti strumenti e misure saranno testate (WP5 - *Pilots experiments and roll out*) ed i relativi impatti valutati (WP6 - *Monitoring and Evaluation of impacts*) al fine di definire Piani Locali di Sviluppo del Trasporto Merci (*Local Freight Development Plan - LFDP*) per ciascun sito pilota e di produrre raccomandazioni per la condivisione e definizione di Accordi quadro tra soggetti pubblici e privati per la riorganizzazione del trasporto e distribuzione urbana delle merci.

C-LIEGE svilupperà infine, sulla base delle risultanze delle precedenti fasi di lavoro, un piano di trasferibilità dei risultati acquisiti finalizzato a supportare gli Enti Locali nella definizione delle politiche e strategie maggiormente efficaci per la riorganizzazione del sistema logistico locale (domanda ed offerta), sulla base degli strumenti e metodologie che saranno sviluppate all'interno del progetto.

RISULTATI ATTESI

I risultati finali attesi del progetto sono a titolo indicativo ma non esaustivo:

- definire una strategia integrata e condivisa per la pianificazione e gestione del trasporto urbano delle merci secondo principi di efficienza energetica e sostenibilità ambientale attraverso un approccio cooperativo tra *stakeholder* pubblici e privati;
- contribuire alla riduzione degli impatti energetici, ambientali

- e socio-economici legati al trasporto merci in ambito urbano;
- diffondere buone pratiche indirizzate a migliorare la combinazione domanda ed offerta di trasporto merci nelle aree urbane Europee secondo principi dettati dal risparmio energetico;
- definire raccomandazioni e politiche per la Commissione Europea sulle strategie per il risparmio energetico nei trasporti delle merci nelle città. ■